

Mostra “Una vita per lo sport. Volti e conquiste delle #100esperte” Biografie delle professioniste ritratte

NAJLA AQDEIR

Atleta mezzofondista e running coach

Arrivata in Italia dalla Libia a 11 anni, si appassiona alla corsa gareggiando nella Bracco Atletica. Dopo una lunga storia familiare e sportiva di rivalsa e rinascita, oggi si dedica professionalmente alla corsa, allenando ragazzi e ragazze in percorsi di integrazione sociale. A Parigi 2024 ha partecipato alla Marathon Pour Tous.

*“La vita per me è stata sempre una gara.
Lo sport è stato la mia salvezza.
Fin da piccola ciò che ho vissuto mi ha
insegnato che essere donna ha un prezzo
e io l’ho pagato. Come dice il mio
allenatore, gli ostacoli non vanno saltati,
vanno affrontati e superati.”*

ANTONELLA BELLUTTI

Attivista Associazione Nazionale Atlete. Ex ciclista su pista, plurimedagliata olimpica

Medaglia d’oro alle Olimpiadi di Atlanta 1996 e di Sydney 2000 nel ciclismo su pista, dopo un inizio promettente nell’atletica leggera. Ha chiuso la carriera nel bob a due femminile a Salt Lake City 2002.

Laurea in Scienze Motorie e molteplici esperienze di profilo tecnico, dirigenziale, didattico, giornalistico. Eletta nella Giunta nazionale del CONI, si è poi candidata alla presidenza.

*“La vittoria più grande è stata il 2° oro
olimpico. Speravo di ripetermi ma non osavo
crederci: nessuna ci era mai riuscita.
Quando ho tagliato il traguardo l’universo
mi ha stretta in un meraviglioso abbraccio.
Da allora cerco di ricordare che se qualcosa
ancora non è accaduto, non è detto che non
debba succedere mai.”*

ENRICA BERTOLINI

Presidente di Pro Patria Volley Milano. Ex pallavolista

Avvocata specializzata in diritto civile, tutela minori e soggetti fragili, ex atleta di pallavolo della Serie C e oggi presidente della Pro Patria Volley Milano, storica società di pallavolo femminile milanese.

“Dallo sport ho imparato ad avere relazioni sane, a stare alle regole e confrontarmi con competitività e leadership. Nella Pro Patria Volley Milano vogliamo contribuire a creare le donne del futuro, cercando di dare una visione, insegnando loro a mettersi sempre alla prova, nello sport come nel quotidiano. L’indipendenza e la libertà di scelta sono fondamentali.”

DIANA BIANCHEDI

Chief of strategic, planning and legacy di Fondazione Milano Cortina 2026. Ex schermitrice, plurimedagliata olimpica

Inizia la scherma da bambina. Alle Olimpiadi di Barcellona 1992 regala all'Italia il 1° oro olimpico di una squadra femminile, il secondo lo ottiene nel 2000 alle Olimpiadi di Sydney. Durante la carriera sportiva si laurea e si specializza in Medicina dello sport. Nel 2001 è eletta Vicepresidente del CONI, prima donna di sempre, nomina che riceve di nuovo nel 2025. Ha diretto la candidatura ai Giochi Olimpici Milano Cortina 2026.

“Poche cose nella vita ti danno così tante chances come lo sport. Nel mondo della dirigenza sportiva sono entrata in sordina: accanto alla credibilità costruita sui campi di gara, sono riuscita a conquistare la fiducia e il rispetto degli altri attraverso il lavoro e la competenza.”

MARTINA CAIRONI

Rappresentante Atleti dell'International Paralympic Committee, del Consiglio Atleti di Fondazione Milano Cortina 2026 e di World Para Athletics. Plurimedagliata paralimpica nei 100m e nel salto in lungo delle "Fiamme Gialle"

Con 5,46m detiene ancora il record mondiale di categoria nel salto in lungo. 7 medaglie tra le Paralimpiadi di Londra 2012, Rio 2016, Tokyo 2020 e Parigi 2024. Vanta un ricco palmares in campionati Italiani, Europei, Mondiali. Portabandiera della delegazione italiana paralimpica a Rio 2016. Oggi si dedica a inclusione e formazione. E' Legacy Specialist e Ambassador per Fondazione Milano Cortina 2026.

"Lo sport è stato un elemento di continuità tra il pre e post incidente e mi ha permesso di accettare un nuovo corpo. Dopo una lunga carriera, sono pronta a passare il testimone alle nuove generazioni di atleti paralimpici, che spero possano avere nuove opportunità e diritti."

MANUELA CLAYSSET

Responsabile Politiche di genere e diritti e Coordinatrice Politiche associative di UISP - Unione Italiana Sport Per tutti

Impegnata fin da giovane nell'associazionismo, nel 1990 inizia a occuparsi di diritti, fino a diventare Responsabile delle Politiche di Genere dell'UISP. Nel corso degli anni ha coordinato numerosi progetti regionali e nazionali su contrasto alle discriminazioni, cittadinanza attiva per minori stranieri, sport nelle carceri, abbandono sportivo giovanile, carriera alias, sostenibilità ambientale.

"Da ragazza lo sport agonistico mi ha spesso più esclusa che accolta perché le mie prestazioni non portavano a grandi risultati. Impegnarmi in UISP, che si occupa di sport sociale, mi ha consentito di affrontare temi di frontiera per un contesto più attento alle persone."

KIRSTY COVENTRY

Presidente del Comitato Olimpico Internazionale e due volte campionessa olimpica di nuoto. Ex detentrica del record mondiale

La decima Presidente del Comitato Olimpico Internazionale è la prima donna e la prima africana a ricoprire tale incarico. Ha ricoperto il ruolo di *Minister of Youth, Sport, Arts and Recreation* nel Governo dello Zimbabwe. Ha partecipato a cinque edizioni dei Giochi e, già detentrica del record mondiale, è l'olimpionica africana più decorata, avendo conquistato sette medaglie olimpiche.

“Credo che il Movimento Olimpico possa svolgere un ruolo cruciale nel mondo attuale, sempre più diviso. Abbiamo l'opportunità di dimostrare il vero potere dello sport: la resilienza per rialzarsi dopo un fallimento, la forza di non arrendersi mai, l'importanza della comprensione e del rispetto anche di fronte alle differenze.”

ANNA DE LA FOREST

Avvocata. Componente del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Milano Cortina 2026. Presidente della Commissione Atleti e Tecnici di Milano Cortina 2026. Campionessa di hockey su ghiaccio, ex giocatrice della Nazionale

Nel ruolo di attaccante dal 2003 al 2019 nella Nazionale, ha partecipato alle Olimpiadi Invernali di Torino 2006. Il palmares conta 4 medaglie d'argento e 2 medaglie d'oro ai Campionati del Mondo. Da sempre ha coniugato l'impegno sportivo con un percorso formativo e professionale in Italia e all'estero in qualità di avvocatessa di diritto del lavoro.

“Lo sport è una medicina indispensabile, mi ha insegnato a concentrarmi. Oggi sono felice di unire al lavoro da avvocatessa la passione per l'hockey. Il prossimo traguardo? Trasmettere ai miei figli l'amore per lo sport, che significa anche la capacità di fare sacrifici per ottenere risultati.”

MARIA LUISA GARATTI

Avvocata di diritto civile e sportivo, con particolare attenzione alle questioni di genere. Maratoneta e campionessa paralimpica di atletica leggera

Da sempre attiva nella vita associativa, è Presidente del Comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Brescia e componente del direttivo dell'Associazione Italiana Avvocati dello Sport. Affetta da sclerosi multipla dal 2006, inizia a correre nel 2014 diventando campionessa italiana paralimpica su varie distanze tra cui la mezza maratona e i 5000 m cat. T38. Tedefora Milano Cortina 2026.

“Quando il neurologo ha diagnosticato la sclerosi multipla mi ha detto di non fare attività fisica. La malattia, nel bene o nel male, mi ha cambiato. Non è semplice accettarla, ci vuole tempo. Ho cominciato a correre e tutto si è trasformato, la corsa mi ha salvato la vita. Corro perché la voglia di vivere non ammette scuse.”

LUISA GARRIBBA RIZZITELLI

Presidente di ASSIST - Associazione Nazionale Atleti

Comunicatrice, giornalista e formatrice, esperta di politiche di genere, attivista femminista e per i diritti LGBTIQ+. È presidente e fondatrice di ASSIST, impegnata per i diritti delle donne nello sport. Ha guidato la direzione marketing di varie realtà sportive e ha organizzato grandi eventi di pallavolo e beach volley. Coordinatrice per l'Italia del movimento contro la violenza sulle donne One Billion Rising.

“Tra le tante cose che insegna lo sport vorrei ricordare la capacità di emancipazione. Insieme ad altre realtà, ASSIST contribuisce a quella rivoluzione culturale che sta creando consapevolezza attorno ai diritti irrinunciabili, come il riconoscimento del lavoro sportivo, la parità di genere, il superamento degli stereotipi.”

CRISTINA LENARDON

Avvocata. Campionessa di pallamano e beach handball, ex giocatrice della Nazionale

Inizia il suo percorso sportivo a 10 anni, arrivando a giocare in squadre della massima serie oltre che nella squadra nazionale di pallamano e di beach handball. Nel 2013 si laurea in giurisprudenza per poi diventare avvocatista. È in attività sia come atleta sia come tecnica federale, allenando una squadra di giovani donne.

“La pallamano è ciò che mi rende felice. A 23 anni, all'apice della mia carriera sportiva, ho dovuto decidere se investire ancora sullo sport o sulla pratica legale. Ho fatto una scelta difficile di indipendenza ma senza rinunciare alla mia passione. Il futuro va costruito da subito, serve mettere la testa in campo.”

ANGELA MENARDI

Atleta Paralimpica di wheelchair curling, allenatrice di curling 1° livello. Consigliere Atleti nella Federazione Italiana Sport Ghiaccio

Dopo un incidente a 15 anni, si dedica allo sci di fondo paralimpico partecipando alle Paralimpiadi di Albertville 1992. Dopo 10 anni di pausa, inizia quasi per gioco il wheelchair curling arrivando a Vancouver 2010 nel ruolo di Lead (primo tiratore). Da allora partecipa ai campionati italiani e ai mondiali anche nel ruolo di Skip (capitano). Nelle ultime stagioni ha conquistato il titolo nel Double Mix con Matteo Ronzani.

“La mia è una storia anomala, è iniziato tutto per caso: dopo l'incidente e le prime medaglie con lo sci da fondo paralimpico, ho scelto di fermarmi. A 40 anni i due tiri tra amici con l'extender da curling sono diventati presto competizioni. Questo è l'unico sport che puoi fare finché vuoi e regge la squadra. Le battute in spogliatoio sono fondamentali per stemperare la paura di sbagliare.”

ELENA MIRANDOLA

Fondatrice di *the breakaway*, società di consulenza specializzata nella creazione di modelli di business per la crescita dello sport femminile

Dopo 20 anni nel settore della consulenza in ambito marketing e media a livello internazionale e un'esperienza da Amministratrice Delegata di una squadra di calcio di Serie A femminile, ha fondato *the breakaway*, società di consulenza che supporta club, leghe, federazioni e fondi di investimento nello sviluppo sostenibile dello sport femminile.

*“Per me lo sport non è solo un lavoro
o un hobby: ha cambiato radicalmente
la mia vita, come quella di molte donne
incontrate lungo il mio percorso.
Da qui nasce la scelta di fondare una
società dedicata ad accelerare il business
dello sport femminile professionistico:
affinché non sia “beneficenza”, ma diventi
un modello sostenibile e virtuoso,
capace di creare le role model di domani.”*

ERIKA MORRI

Consigliera Nazionale della Federazione Italiana Rugby, rappresenta l'Italia nella Federazione mondiale World Rugby. Founder di Wo*men's sport land of freedom. Campionessa di rugby, ex giocatrice della Nazionale

Ha partecipato a 2 Coppe del Mondo e 7 Campionati Europei. Si è poi dedicata all'attività manageriale nazionale ed internazionale. Oltre a rappresentare l'Italia nella federazione mondiale World Rugby, nel 2025 per la seconda volta fa parte del Comitato di Rugby Europe per lo sviluppo del rugby femminile.

*“Il rugby è uno sport guerriero, dove si scopre
la bellezza della forza mentale e fisica, la
mia dote naturale era il placcaggio, in difesa
ero un cancello. Dopo anni di battaglie, il
rugby femminile comincia ad avere visibilità.
Le giovani devono sapere da dove si viene,
per capire fin dove potranno arrivare.
Il rugby è empowerment per la vita.”*

TIZIANA NASI

Già Vicepresidente del CIP - Comitato Italiano Paralimpico

Da sempre appassionata di sport e di montagna, nel 1991 organizza il 1° Campionato italiano di sci alpino per atleti con disabilità. Dal 1997 al 2010 è Presidente del Comitato Paralimpico Piemonte, fino al 2020 della Federazione Sport Invernali Paralimpici e infine Vicepresidente del Comitato Italiano Paralimpico. Ha guidato il Comitato per l'Organizzazione dei Giochi Paralimpici Invernali di Torino 2006.

“Sono nata nel 1948, come lo sport per persone con disabilità. Da giovane ho provato molte discipline sportive. Trasformare questa passione in lavoro è stato un caso. Il mio ormai antico avvicinamento allo sport paralimpico è stato l'inizio di un lungo percorso di felicità e sono convinta di aver ricevuto molto più di quello che ho dato.”

REBECCA NICOLI

Campionessa di pugilato. Atleta del Gruppo sportivo “Fiamme oro”

Inizia la carriera nel 2015 nell'Associazione pugilistica di Pavia per poi entrare nella Federazione italiana. Nel 2019 diventa agente di polizia e atleta del gruppo sportivo “Fiamme oro”. Il suo palmares include medaglie ai Campionati Italiani ed Europei, il quanto d'oro 2018. Ha partecipato alle Olimpiadi di Tokyo 2020.

“A 4 anni guardando una gara di pugilato alle Olimpiadi ho detto: «Papà, voglio fare questo da grande!» Da quel momento ho iniziato ad aspettare con impazienza l'appuntamento con le Olimpiadi. In gara raccogli quello che hai seminato, la vera fatica è l'allenamento quotidiano. Lo sport femminile lo stiamo scrivendo noi e stiamo ottenendo risultati anche grazie al sostegno dei nostri compagni.”

FRANCESCA PORCELLATO

Paratleta di ciclismo, sci di fondo e atletica leggera, plurimedagliata paralimpica

Atleta versatile soprannominata “la rossa volante”, dopo le vittorie paralimpiche nell’atletica leggera e nello sci di fondo (Torino 2006, Vancouver 2010, Soči 2014), oggi si dedica all’handbike. Vanta 12 partecipazioni ai Giochi Paralimpici (9 ai Giochi estivi e 3 a quelli invernali) e 14 medaglie conquistate.

“Lo sport è la mia vita, il sogno, la realizzazione, l’insegnante, la mia professione. Mi piacciono le persone che affrontano le difficoltà con forza, senza scorciatoie. Le sportive oggi sono icone di innovazione, hanno la visibilità per contribuire al cambiamento sociale.”

KATIA SERRA

Commentatrice tecnica e opinionista TV. Formatrice. Campionessa di calcio, ex giocatrice della Nazionale

Inizia la carriera in Italia a 13 anni e la termina in Spagna. Il suo palmares include 1 Scudetto, 3 Coppa Italia, 1 Super Coppa Italiana, 1 Italy Women’s Cup. Gioca e allena le giovani, è preparatrice atletica, ricopre ruoli apicali nell’Associazione Calciatori e nella Federazione Giuoco Calcio. Commentatrice tecnica in TV.

“Il calcio è una vocazione seguita da sempre. Ho dovuto imparare tanto da sola perché il calcio per le donne quasi non esisteva. Oggi, grazie al lavoro mio e di altre persone, le calciatrici sono professioniste. La più grande vittoria è stata essere la prima e unica donna al mondo a commentare una finale della nazionale maschile (Wembley ‘21).”

VALENTINA TURISINI

**Vicepresidente Commissione Nazionale Tecnici del CONI. Direttrice tecnica nazionale.
Ex tiratrice a segno, medagliata olimpica**

Inizia la carriera nella Nazionale di tiro a segno a 16 anni, nel 2000 entra a far parte del Consiglio federale, nel 2004 vince l'argento nella carabina alle Olimpiadi di Atene 2004. È stata Direttrice Tecnica delle squadre nazionali maschili e femminili dell'Unione Italiana Tiro a segno, Responsabile della formazione e Docente formatrice. È laureata in Giurisprudenza con l'abilitazione da avvocatessa.

*“Del mio sport mi affascina il controllo
sul corpo, sulle emozioni e i
pensieri. È un viaggio dentro sé, una
simbiosi con lo strumento alla ricerca
dell'immobilità. Le prestazioni di uomini
e donne sono simili perché in questo
sport non conta la potenza muscolare.”*

MARTINA VOZZA e YLENIA SABIDUSSI

Campionesse di sci della Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici (FISIP)

Martina Vozza, 21 anni, sciatrice paralimpica ipovedente, e la sua guida Ylenia Sabidussi, 30 anni, sono atlete FISIP che competono nella categoria Visually Impaired. Il loro palmares include podi in Coppa Europa e Coppa del Mondo, medaglie ai campionati Mondiali e la Coppa del Mondo di specialità di SuperG 2022/2023.

*“Ogni risultato vale doppio, è sempre
amplificato. Quando si perde non è facile,
non dipende solo ed esclusivamente da
te. Quando si vince insieme però è una
soddisfazione così grande che ripaga ogni
momento difficile. Il prossimo traguardo è
arrivare alle Paralimpiadi di Milano Cortina
2026 con la sicurezza di aver fatto del
proprio meglio per conquistare una medaglia.”*

GERDA WEISSENSTEINER

Allenatrice, ex slittinista e bobbista italiana, plurimedagliata olimpica

Avviata allo slittino a 7 anni, è presto inserita nella Nazionale conquistando titoli europei e mondiali fino all'oro olimpico di Lillehammer 1994. Dopo un periodo come allenatrice, torna all'agonismo diventando la prima guida della squadra nazionale femminile di bob. Negli anni successivi vince in Coppa del Mondo e agli Europei. Coronamento della seconda disciplina è il bronzo olimpico a Torino 2006.

“Sono cresciuta in una famiglia con 7 fratelli e un cugino. Ero molto vivace, fin da piccola mi è piaciuta la velocità, che ho sempre trattato con rispetto. Ho sempre sognato di vincere una medaglia olimpica. Oggi racconto ai giovani che lo sport insegna a ripartire sempre dopo una sconfitta e che ognuno ha un suo talento. Siamo tutti preziosi.”
